



COMUNE DI ROMETTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Determinazione n° 358 del 09/05/2023

AREA AMMINISTRATIVA
SERVIZIO SCOLASTICO

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”
CUP: C51F22003660006. CIG: 98122615EE - DETERMINA A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE



Premesso che

- il Regolamento (UE) 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e l'Italia si è attivata per la redazione di un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
 - nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziati dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGeneration EU, e dell'Investimento 1.2 trova specifico spazio la misura relativa all'“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”;
 - la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – ha emanato specifici avvisi pubblici riservati ai Comuni;
 - l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori di cui all'art. 5 degli appositi avvisi è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*);
 - il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, verrà erogato ai singoli soggetti attuatori in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività;
- Visto**, altresì, il Decreto n. prot. 135/2022 - PNRR del 16/09/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022);
- **Che** l'avviso relativo alla superiore misura è stato pubblicato in data 19/09/2022 sul sito Pa Digitale 2026, con scadenza alle ore 23:59 del 04/11/2022;
 - **Che** questo Ente ha partecipato al suddetto Avviso pubblicato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale a valere sulla Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- Vista** la scheda di rilascio del codice CUP C51F22003660006 con il quale viene individuato il

progetto INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici per il Comune di Rometta;

Visto il Decreto n. 135 - 1 / 2022 – PNRR di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022;

Preso atto che relativamente alla domanda presentata, il Comune di Rometta ha ottenuto per la misura 1.4.1 – “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*” un finanziamento pari ad € 155.234,00;

Considerato che, con riferimento alle domande già finanziate, si rende necessario avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportati nel cronoprogramma nella domanda di partecipazione;

Che, inoltre, le attività dovranno essere realizzate garantendo l’adempimento degli obblighi di cui all’art. 11 dell’Avviso che richiamano in particolare normative Europee e più precisamente i Regolamenti Europei 2021/241; 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, 2020/852, nonché il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;

Vista la Delibera di G.M. n. 14 del 08/02/2023 con la quale è stato emanato apposito atto di indirizzo al fine di consentire alla scrivente Responsabile dell’Area Amministrativa di avviare le procedure di legge per affidare a soggetti esterni dotati di specifica e verificata professionalità le attività necessarie finalizzate all’acquisizione e successiva funzionalità del servizio per la migrazione su cloud, nell’ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR - misura 1.4.1 – “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*”;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare il procedimento per acquisire i servizi per la realizzazione di quanto previsto nella domanda: misura 1.4.1 – “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*”;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

Considerato in particolare l’art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

Visto che ai sensi dell’articolo 37, comma 1, del ridetto D.lgs. n. 50/2016 “*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38*”;

Visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

Considerata la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell’ANAC;

Visto il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

Preso Atto della Delibera 206 del 01/03/2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione *“Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

Visto che Le linee guida sono redatte ai sensi dell’art. 36, comma 7, del Codice degli Appalti che affida all’ANAC la definizione delle modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato nonché la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.

Visto che ai sensi dell’art.1, comma 3, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 , n. 135) *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

Visto che il successivo comma 13 del richiamato articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012 n.95 stabilisce che il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all’Impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell’articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto l’articolo 1, comma 450 della legge 296/06, come modificato da ultimo dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di*

referimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

Visto che come sancito dall'articolo 23 ter del D.L. 90/2014, nel testo ad oggi vigente (modificato da ultimo con legge 107 del 13/07/2015, articolo 1, comma 169), a decorrere dal 1° novembre 2015 è in essere per tutti i Comuni un obbligo di acquisizione di beni e servizi attraverso Consip, MEPA o altre centrali di committenza per importi a partire da € 1.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria;

Visto che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, articolo 1 comma 130, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, alzando l'importo per il quale è obbligatorio l'utilizzo dei mercati elettronici per l'acquisizione dei beni e servizi da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00”;

Visto che ad ogni buon fine l'articolo 23 ter comma 3 della D.L. 90/2014 dispone che “*I possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ai 40.000,00*”;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l'articolo 32, comma 2, a termine del quale le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

Visto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Considerato che l'art. 51 dispone che l'affidamento diretto dei lavori pubblici resta ammesso per valori inferiori ai 150.000 euro mentre per forniture e servizi (inclusi i servizi di ingegneria e architettura compresa la progettazione) ha innalzato, fino al 30 giugno 2023, il limite a 139.000 euro;

Visto in particolare che la normativa vigente prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 36 e 157 del decreto legislativo n. 50/2016 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del DL n. 77/2021 - possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in deroga alle citate norme, a condizione che la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 anche mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Considerato pertanto l'obbligo di approvvigionare beni e servizi informatici tramite mercati elettronici indipendentemente dal valore della fornitura;

Dato Atto che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, in quanto rivolta ad un unico operatore economico e risponde a due precise fattispecie normative:

- Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs.50/2016;
- Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico ai sensi dell'art.63 del D. Lgs. 50/2016;
- e come per la RdO, anche per la trattativa diretta le operazioni di trasmissione della richiesta, di risposta e dell'eventuale formalizzazione del contratto, vanno effettuate a sistema, secondo le modalità di formalizzazione del MEPA;

Considerato che il Comune di Rometta intende dotarsi di un nuovo sito web conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni" (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>).

- che il sito deve prevedere un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione del cittadino, tale piattaforma avrà l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente. Tali necessità unite a quanto specificato nell'Allegato 2 dell'avviso sulla misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" rappresentano il "Piano dei Fabbisogni dell'Ente"; in fase di acquisizione di una nuova soluzione digitale, il Comune è tenuto a rispettare quanto previsto dalle "Linee guida di acquisizione e riuso del software", che prevede la definizione di un piano di fabbisogni come indicato al cap. 2.4.1 delle medesime (<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-1-individuazione-delle-esigenze.html#fase-1-1-analisi-del-fabbisogno>);

- che a seguito di una valutazione comparata prevista dalle Linee Guida è stata identificata la soluzione open source denominata Opencity Italia, seguendo il percorso raccomandato nel cap. 2.5 delle medesime Linee Guida (<https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/macro-fase-2-analisi-delle-soluzioni-a-riuso-delle-pa-e-delle-soluzioni-open-source.html>);

- conseguentemente, ai sensi dell'articolo 68 del CAD e nel rispetto delle relative linee guida attuative, si è proceduto alla ricerca di soluzioni idonee nella sezione del catalogo Developers Italia relativa alle soluzioni open source di terze parti;

- la ricerca all'interno del catalogo di soluzioni open source di terze parti ha portato all'individuazione della soluzione Opencity Italia come soluzione adeguata a soddisfare il Piano dei fabbisogni dell'Ente.

I motivi di questa scelta comprendono:

- aderenza ai fabbisogni funzionali dell'Ente;

- adozione della medesima soluzione da parte di altre Amministrazioni, ivi inclusi Enti del territorio.

Atteso che la soluzione individuata verrà richiesta in modalità SaaS (vedi cap. 2.8 delle medesime Linee Guida: <https://docs.italia.it/italia/developers-italia/lg-acquisizione-e-riuso-software-per-pa-docs/it/stabile/acquisizione-software/scelta-della-modalita-di-erogazione-del-software.html>), dal momento che il software risulta disponibile sotto forma di servizio SaaS nel Marketplace Cloud (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>) e dunque qualificato ai sensi della circolare AgID «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»;

- che la stessa soluzione sarà inoltre opportunamente soggetta a personalizzazione in modo da rispondere correttamente alle esigenze funzionali dell'Ente e le relative evoluzioni saranno successivamente rese disponibili a riuso dall'Amministrazione.

Vista la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 04/10/2022;

- Che con la stessa domanda è stato chiesto il finanziamento per i sottoelencati servizi:

1 ACCESSO AGLI ATTI Attività da avviare

2 PERMESSO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO Attività da avviare

3 ISCRIZIONE AL TRASPORTO SCOLASTICO Attività da avviare

4. PRESENTAZIONE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI Attività da avviare

5 SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)

Dato Atto che:

- il finanziamento PNRR di € 155.234,00 Misura 1.4.1 Componente 1 PNRR Investimento 1.4 è a totale copertura dell'investimento;
- l'appalto non viene suddiviso in lotti;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Considerato che il prodotto OpenCity e La Stanza del Cittadino sono forniti dalla ditta OpenCity Lab srl e verificato che sono acquisibili attraverso il portale MEPA che è uno degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 512 della L. 208 del 28.12.2015;

Ritenuto, quindi, di attivare la procedura di richiesta di offerta mediante trattativa diretta sul MEPA all'operatore economico OpenCity Labs srl Sede legale ed operativa Via S. Francesco d'Assisi 10 38122 Trento (TN) Italy attraverso il sistema MEPA, per la realizzazione del progetto come specificato nel capitolato d'appalto;

Dato Atto che:

- in fase di offerta il fornitore dovrà possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;

- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

Precisato, inoltre, in ottemperanza all'articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che:

→ Oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici e servizi aggiuntivi;

→ Fine da perseguire è quello di realizzare il progetto di sito internet - pacchetto cittadino informato e servizi pacchetto cittadino attivo;

→ Forma del contratto: in modalità elettronica mediante le procedure previste nel MEPA e s'intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema così come stabilito all'articolo 52 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione";

→ Criterio di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e comma 6, del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, con modifiche del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, previa trattativa diretta, facendo ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

→ Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

→ Importo massimo stimato dell'affidamento:

€ 155.234,00 compreso IVA, compresa opzione per i canoni di assistenza e attività obbligatorie finanziate con bando PNRR;

→ Le clausole essenziali sono quelle contenute nel capitolato d'appalto;

Dato Atto che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del Codice 01021.03.1055 del bilancio corrente;

- Che con Delibera di Consiglio Comune n. 4 del 28/03/2023 è stato inserito nel Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024;

Attivati gli adempimenti di cui all' art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010

CIG n. 98122615EE

Dato atto che:

- con Delibere del C.C. n. 56 e n. 57 del 16/12/2022 sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. ed il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025;

- con Delibera G. C. n. 1 del 03/01/2023, resa esecutiva, è stato approvato il PEG per l'anno in corso;

Visti:

- il decreto lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2011 e s.m.i. ed il D.P.R. n.13 del 31.01.2012;
- il decreto lgs. 30 Marzo 2001, n.165;
- il D. Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 23/98;
- la Circolare n. 2 del 29.01.1999 dell'Assessorato Reg. Enti Locali Gr. V°, prot. n. 78;
- La L.R. n. 30/2000;
- la Circolare dell'Ass. Reg. EE.LL. n. 2 del 13.04.2001;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'O.A. EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

Visto il Decreto Sindacale n. 22 del 01/09/2022 di conferimento dell'incarico di Responsabile Area Amministrativa a norma dell'art.18 e segg. del Regolamento generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione suddetta mediante trattativa diretta con un unico operatore, chiedendo la formalizzazione del preventivo tramite sistema MEPA

D E T E R M I N A

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 1) **Ricorrere** mediante trattativa diretta con l'operatore economico OpenCity Lab srl, attraverso la piattaforma Acquisti in Rete P.A. — Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e comma 6, del D.lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, con modifiche del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per il servizio di NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE / STANZA DEL CITTADINO secondo le linee guida previste dal finanziamento PNRR -Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”, assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- 2) **di prendere** atto della tipologia del finanziamento del progetto in affidamento tramite fondi comunitari di cui al BANDO AVVISO INVESTIMENTO M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA;
- 3) **di prenotare** l’impegno di spesa di € 155.234,00 al codice 01021.03.1054 del Bilancio pluriennale 2023/2025, dando atto che le somme derivanti dai risparmi sull’offerta presentata verranno considerati impegnati a titolo di somme a disposizione, utilizzabili per le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie;
- 4) **di approvare** la richiesta di invito a presentare un’offerta per la realizzazione del nuovo sito web istituzionale e attivazione servizi digitali per il cittadino e il capitolato speciale d’appalto corredato dai relativi allegati;
- 5) **di precisare** che il Responsabile unico del procedimento, come individuato ai sensi dell’art. 31 del d. lgs. 50/2016 e dell’art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il dipendente comunale sig. Pietrino Visalli, responsabile dei servizi informatici dell’Ente;
- 6) **di dare atto** che nella presente procedura non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e ai sensi dell’art. 42 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7) **di dichiarare** l’assenza del cd. doppio finanziamento di cui all’art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- 8) **di dare atto** che le tempistiche di progetto sono coerenti con il PNRR;
- 9) **di dare atto** che l’aggiudicatario ha l’obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei flussi finanziari.
- 10) **di dare atto** che l’aggiudicatario dovrà far riferimento al rispetto (anche in documentazione tecnica) al DNSH, tagging climatico, milestone, target, ecc.
- 11) di disporre che l’aggiudicatario dovrà, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000:
 - a) *ove applicabile*: dichiarare il rispetto degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999, oltre che ai sensi dell’art. 80 co. 5, lett. i) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Art. 47 comma 4 e Allegato 1 DPCM 7/12/2021);
 - b) *se operatore con più di 50 (cinquanta) dipendenti*: produrre, copia dell’ultimo Rapporto periodico sulla situazione del personale redatto ai sensi dell’art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero in mancanza, attestando la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 2);
 - c) *se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)*: dichiarare di non aver omesso di produrre - nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell’offerta per il presente appalto - alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto o in parte con fondi del PNRR o del

PNC, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 del D. L. n. 77/2021 (Art. 47 comma 6 e Allegato 1 DPCM 07/12/2021).

- d) obbligarsi, in caso di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare una quota pari al 30% delle predette assunzioni all'occupazione giovanile (under 36) e occupazione femminile calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con DPCM - Dipartimento delle pari opportunità del 7 dicembre 2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*);
- e) *se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)*: di obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto a consegnare alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47 comma 3).
- f) *ove applicabile*: di obbligarsi, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto produrre la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47 comma 3 bis);
- g) di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 art. 47 che determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC;
- h) di essere edotto che ai sensi dell'art. 47 comma 9 del DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e s.m.i., le relazioni e i rapporti previsti dai commi 2 (Rapporto periodico sulla situazione del personale), 3 (Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile) e 3 bis (Relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999) sono oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Rometta nella sezione "*Amministrazione Trasparente*);

12) **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dell'Area Bilancio e Programmazione, per gli adempimenti conseguenti, dando atto che, comportando il medesimo impegno spesa, la sua esecutività è subordinata alla apposizione del visto di regolarità contabile;

13) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa;

14) **di procedere** alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione pubblicità notizia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa.

La presente determinazione diventa esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7 del T.U.E.L., se previsto.

Ai sensi dell'art. 23 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio online.

Rometta, 09/05/2023

Il Responsabile

GIULIANA TELLERI / ArubaPEC S.p.A.